



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D. Lgs n. 63/2017 e D.M. (MIUR) n. 686/2018 - Criteri e modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019 nella Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Istruzione Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno a carico della Regione Marche;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

DELIBERA

- 1) di attivare, le procedure di competenza regionale per l'erogazione, da parte del MIUR, di borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019, agli studenti che frequentano i percorsi formativi di istruzione superiore di secondo grado, presso le Istituzioni Statali e/o Paritarie;
- 2) di stabilire, che l'erogazione delle borse di studio, destinata agli studenti residenti nel territorio regionale di cui al punto precedente, avvenga entro l'importo massimo di 766.542,50 euro, in ogni caso, entro la somma complessiva assegnata dal MIUR alla Regione Marche per la finalità di cui trattasi;
- 3) di approvare i criteri e le modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019 nel territorio regionale, come



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

riportati nel documento allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A";

- 4) di avvalersi, in analogia a quanto avviene per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, ai sensi della Legge n. 448/1998 e s.m.i., dei Comuni di residenza delle studentesse e degli studenti, iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 alle istituzioni scolastiche di secondo grado statali e/o paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione, per accogliere le istanze di accesso alla borsa di studio e per poi informare i rispettivi beneficiari in merito alle modalità e ai tempi per incassare l'importo corrispondente alla borsa di studio, in osservanza alle disposizioni che fornirà il MIUR attraverso i propri canali di comunicazione;
- 5) di demandare a successivo atto del dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) gli indirizzi procedurali ai quali i Comuni delle Marche dovranno attenersi per accogliere le istanze di cui al punto precedente, per valutarne la conformità e per trasmettere, ai competenti uffici regionali, i dati necessari per elaborare un elenco sotto forma di unica graduatoria regionale da inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entro il termine stabilito dallo stesso Dicastero;
- 6) di disporre la pubblicizzazione dell'opportunità di cui trattasi attraverso il sito istituzionale della Regione Marche e attraverso i Comuni delle Marche e le istituzioni scolastiche;
- 7) che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldo)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **L. 10 marzo 2000, n. 62**, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159** "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e s.m.i.;
- **D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63** concernente: "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107", (17G00071) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);
- **Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 686 del 26/10/2018**, registrato presso la Corte dei Conti in data 30/11/2018, che indica criteri e modalità per l'assegnazione delle borse di studio finanziate con i contributi previsti per l'anno di esercizio finanziario 2018.

Motivazione

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, l'articolo 9 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 ha istituito, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Vista l'intesa raggiunta in data 18 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, in sede di Conferenza Unificata, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il D.M. n. 686 del 26/10/2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 30/11/2018, che indica criteri e modalità per l'assegnazione delle borse di studio finanziate con i contributi previsti per l'anno di esercizio finanziario 2018, destinando l'importo di 766.542,50 euro per l'erogazione delle borse di studio a sostegno dell'anno scolastico 2018/2019 dallo stesso disciplinate, a favore delle studentesse e degli studenti residenti nella Regione Marche.

Tale decreto demanda alle Regioni, in particolare, il compito di individuare l'entità delle borse di studio, in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro.

Lo stesso decreto ministeriale dispone il limite massimo di ISEE, in misura non superiore a 15.748,78 euro, per l'accesso alle provvidenze di cui trattasi, demandando alle Regioni la possibilità di stabilire un importo inferiore.

Tale atto, altresì, stabilisce che, entro il 30 marzo 2019, le Regioni dovranno trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elenco degli studenti che avranno



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

presentato istanza di accesso alle borse di studio e che, in base ai requisiti previsti, ne risulteranno beneficiari effettivi.

Le borse di studio saranno erogate direttamente dallo Stato mediante il sistema dei bonifici domiciliati in collaborazione con Poste Italiane S.p.a..

A norma dell'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e dei relativi decreti ministeriali attuativi, la borsa di studio è finalizzata all'acquisto di libri di testo, alla mobilità, al trasporto e all'accesso a beni e servizi di natura culturale.

I criteri e le modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle di borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019 nella Regione Marche, predisposte in coerenza con le indicazioni del MIUR, sono contenute nell'Allegato A, parte integrante del presente documento.

Le borse di studio sono destinate alle studentesse e agli studenti residenti nei Comuni del territorio marchigiano iscritti, per l'anno scolastico 2018/2019, alle istituzioni scolastiche di secondo grado statali o paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione.

Per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, risulta necessario avvalersi, in analogia a quanto avviene per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998, dei Comuni di residenza degli aventi diritto per individuare i nominativi dei beneficiari sul proprio territorio regionale.

Gli indirizzi operativi ai quali i Comuni delle Marche dovranno conformarsi per un'omogenea attuazione dell'intervento sul territorio regionale, saranno puntualizzati da uno specifico atto della struttura regionale competente (PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro -Centri Impiego) che dovrà assicurare il rispetto delle scadenze fissate dal Decreto MIUR concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2018 (a.s. 2018/2019).

Pertanto, con la proposta di atto che si sottopone all'esame della Giunta Regionale:

- si determina l'entità della borsa di studio nella Regione Marche nell'importo pari ad € 200,00, riservandosi la possibilità di aumentarlo qualora, tenendo conto delle risorse complessivamente stanziata a favore della Regione Marche, il numero effettivo di aventi diritto al beneficio lo consenta. Nel caso in cui, invece, lo stanziamento dedicato alla Regione Marche non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, si provvederà a soddisfarle sulla base dell'ordine crescente dei valori di ISEE certificati, inviando al MIUR un elenco predisposto in termini di graduatoria unica regionale, secondo quanto previsto nel citato allegato A, parte integrante del presente documento;
- si stabilisce il limite massimo di ISEE nell'importo di € 10.632,94, equiparando tale soglia a quella determinata con DGR n. 1285/2012 e con DDPF n. 1160/IFD del 01/10/2018 per accedere al contributo relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998 e s.m.i. per l'anno scolastico 2018/2019.

Per l'individuazione dell'Indicatore Economico Equivalente si applica quanto disposto dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m.i e quanto esplicitato dalla circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, sulla base della DSU (dichiarazione sostitutiva unica) 2019, per ottenere l'attestazione ISEE 2019, poiché la validità dell'attestazione ISEE 2018 terminava il 15 gennaio 2019.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta Regionale, l'adozione di una deliberazione avente ad oggetto: "D. Lgs n. 63/2017 e D.M. (MIUR) n. 686/2018 - Criteri e modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019 nella Regione Marche".

Il responsabile del procedimento

(Enrico Ereollesi)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA
FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno a carico della Regione Marche e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della PF

(Graziella Gattafoni)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio

(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Deborah Gualdi)



ALLEGATO A

Criteria e modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019 nella Regione Marche ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 13.4.2017, n. 63 e del D.M. (MIUR) n. 686/2018.

1. Finalità

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, l'articolo 9 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 ha istituito, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Vista l'intesa raggiunta in data 18 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, in sede di Conferenza Unificata, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha emanato il D.M. n. 686 del 26/10/2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 30/11/2018, che indica criteri e modalità per l'assegnazione delle borse di studio finanziate con i contributi previsti per l'anno di esercizio finanziario 2018, destinando l'importo di 766.542,50 euro per l'erogazione delle borse di studio a sostegno dell'anno scolastico 2018/2019 dallo stesso disciplinate, a favore delle studentesse e degli studenti residenti nella Regione Marche.

2. Destinatari

In base a quanto previsto dal D.M. (MIUR) n. 686/2018, attuativo dell'articolo 9 del D.Lgs. 63/2017, gli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio sono le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 presso gli istituti statali e/o paritari della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza di cui al successivo paragrafo.

3. Requisito della situazione economica

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'a.s. 2018/2019 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore ad euro 10.632,94, equiparando tale soglia a quella stabilita per accedere al contributo relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998 e s.m.i per l'a.s. 2018/2019.

Per l'individuazione dell'Indicatore Economico Equivalente si applica quanto disposto dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2013, n. 159 e quanto esplicitato dalla circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, sulla base della DSU (dichiarazione sostitutiva unica) 2019, per ottenere l'attestazione ISEE 2019, poiché la validità dell'attestazione ISEE 2018 terminava il 15 gennaio 2019.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi.

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo.

4. Importi e modalità di erogazione delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio nella Regione Marche viene determinato in euro 200,00.

La Regione Marche si riserva la possibilità di aumentare tale importo tenendo conto delle risorse complessivamente stanziare a proprio favore dal MIUR, in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio.

Nel caso in cui, invece, l'importo delle borse di studio destinato agli studenti della Regione Marche non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute si provvederà a formulare un'apposita graduatoria delle stesse in ordine crescente rispetto ai valori di ISEE certificati (dai valori più bassi fino ai valori più alti), favorendo chi è anagraficamente più giovane in caso di esatta corrispondenza del valore di ISEE certificato fino ad esaurire le risorse a disposizione.

Entro il termine perentorio stabilito dal D.M. (MIUR) n. 686/2018 del 30 marzo 2019, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2018, le Regioni dovranno trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elenco degli studenti che avranno presentato istanza di accesso alle borse di studio e che, in base ai requisiti previsti, ne risulteranno beneficiari effettivi.

La struttura competente della Regione Marche, PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), si occuperà di raccogliere le varie istanze provenienti dai Comuni delle Marche per la richiesta di assegnazione della borsa di studio e trasmetterà al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elenco degli aventi diritto strutturato sotto forma di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari in base alle risorse dedicate.

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati in collaborazione con Poste Italiane S.p.a..

Lo studente avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la potestà genitoriale, potrà esigere gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

I Comuni delle Marche, in collaborazione con le Scuole, provvederanno ad informare i rispettivi utenti/beneficiari in merito alle modalità e ai tempi, che saranno indicati dal MIUR, per incassare l'importo corrispondente alla borsa di studio per l'anno scolastico 2018/2019.

A norma dell'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e dei relativi decreti ministeriali attuativi, la borsa di studio è istituita per l'acquisto di libri di testo, la mobilità, il trasporto e per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. Procedura di formazione degli elenchi degli aventi diritto da inviare al MIUR

La Regione Marche per la realizzazione del presente intervento si avvale, in analogia a quanto avviene per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998 e s.m.i., dei Comuni di residenza degli aventi diritto per individuare i nominativi dei beneficiari sul proprio territorio regionale.

Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che hanno un livello di ISEE al di sotto della soglia stabilita dalla Regione Marche, possono presentare al proprio Comune di residenza l'istanza di accesso alla borsa di studio.

La Regione Marche incarica i Comuni di accogliere le istanze di accesso alla borsa di studio delle studentesse e degli studenti residenti nel proprio territorio, di valutare l'ammissibilità delle singole istanze sulla base dei requisiti previsti dal presente atto, avvalendosi, ai fini dell'acquisizione delle istanze, anche della collaborazione delle Scuole interessate.

Entro il termine perentorio ed inderogabile del 15 marzo 2019, i Comuni dovranno trasmettere alla Regione Marche l'elenco delle istanze ricevute, affinché i competenti uffici regionali possano provvedere a predisporre la graduatoria unica regionale.

I Comuni delle Marche provvederanno alla trasmissione delle loro graduatorie alla Regione Marche, secondo gli indirizzi stabiliti da apposito atto dirigenziale trasmesso loro con valore di notifica.

6. Informazioni e assistenza tecnica

I Comuni delle Marche, in collaborazione con le Scuole interessate, dovranno fornire informazioni e assistenza all'utenza, indicando i nominativi e relativi contatti a cui far riferimento.